



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LEGIO SUBALPINA" PRESENTATA IN DATA 7 MARZO 2019 - PRIMO FIRMATARIO LAVOLTA.

I sottoscritti Consiglieri Comunali e la sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino è "Città medaglia d'oro ai valori della resistenza" perché i suoi cittadini seppero scegliere di stare dalla parte della libertà e che viceversa l'associazione Legio Subalpina è un'organizzazione fascista che usa la copertura di operazioni caritatevoli per agire su tutti altri fronti quali l'esaltazione della violenza, la supremazia della razza bianca, della stirpe italica come la chiamano loro, della discriminazione di chi è considerato diverso, del razzismo indiscriminato verso lo straniero;
- la Città non deve sottovalutare questi fenomeni e queste presenze perché già nel passato l'indifferenza o l'accettazione ha permesso la costruzione delle dittature, le persecuzioni degli oppositori, la prigione e l'uccisione di chi la pensa in maniera diversa, i campi di sterminio per chi era considerato diverso (ebrei, nomadi, omosessuali);
- è necessario difendere la democrazia e i valori costituzionali da queste presenze e di contrastare questa deriva fascista che si nutre di odio e di razzismo;

RILEVATO CHE

- il 2 marzo 2019 detta associazione ha indetto un evento per l'inaugurazione della sede in corso Allamano 40/17 a cui ha partecipato il parlamentare europeo Mario Borghezio;
- in tale data l'intera area è stata presidiata dalle Forze dell'Ordine non consentendo la libera circolazione dei residenti ed impedendo l'accesso a chiunque non risultasse tale ad eccezione dei partecipanti all'evento;
- si è svolto un corteo di circa un centinaio di persone venute in pullman da fuori Torino che da corso Allamano ha raggiunto il numero civico interno 17;
- la via risulta una via privata ad uso pubblico;
- dal contratto di locazione stipulato risulta che il magazzino sede dell'associazione è in realtà stato affittato ad altra associazione;
- la proprietaria del locale ha già inviato comunicazione al soggetto affittuario al fine di ottenere il rispetto del contratto di locazione;

- secondo l'articolo 4 del regolamento condominiale, suddetti locali non possono essere adibiti a circolo;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) il Comitato per l'Ordine Pubblico era a conoscenza delle situazioni sopra riportate e se ha valutato i rischi per i residenti;
- 2) il Comitato Antifascista della città era a conoscenza della presenza dell'associazione promotrice dell'evento;
- 3) l'associazione ha fatto regolare richiesta agli uffici competenti per il corteo;
- 4) l'associazione ha fatto richiesta e comunicazione agli uffici competenti per lo svolgimento di un evento pubblico;
- 5) i locali sono idonei allo svolgimento di pubbliche manifestazioni e se sono dotati di idonee uscite di sicurezza visto che i partecipanti erano superiori al centinaio secondo le testimonianze di alcuni residenti;
- 6) i residenti sono stati informati con dovuto anticipo dell'evento e dei rischi che ne sarebbero potuti derivare per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- 7) è possibile svolgere un evento di questo tipo su una strada privata senza l'autorizzazione dei proprietari;
- 8) l'Amministrazione oltre possibili provvedimenti amministrativi intende avviare dei momenti pubblici di sensibilizzazione sui temi dell'antifascismo che coinvolgano i cittadini del quartiere.

F.to: Enzo Lavolta
Eleonora Artesio
Francesco Tresso